

LETTERATURA BRIDGISTICA

di Luca Marietti

Oggi per una volta vado su qualcosa di serio.

In Italia si legge troppo poco e il pericolo è quello di perdere quelle che sono le radici della nostra letteratura.

Ho preso allora spunto dalla monumentale opera di ricerca di un vecchio amico, che si cela sotto il fumoso pseudonimo di Mister "O".

Egli ha raccolto nella sua opera più famosa, La Bridgiade, le testimonianze storiche dell'evoluzione nei secoli del gioco del bridge, a partire dall'Età della Pietra fino agli albori del '900.

Ecco dunque a voi niente meno che uno dei sonetti meno famosi del grande Dante Alighieri il quale, sotto l'allegoria di una smazzata da lui stesso creata, intona la sua protesta sociale contro la situazione di precarietà in cui si trovavano a quell'epoca gli uomini d'intelletto, a causa dei dissidi tra Chiesa e Impero.

LA COMPRESSIONE SOCIALE

Nel mezzo di una fervida partita
mi ritrovai con una mano oscura,
bella sì da dar tremor di dita
ma priva di una via a me sicura:

	♠ Q932	
	♥ Q643	
	♦ K98	
	♣ Q6	
♠ J1084		♠ K765
♥ A8		♥ J9752
♦ Q		♦ 732
♣ J108543		♣ 9
	♠ A	
	♥ K10	
	♦ AJ10654	
	♣ AK72	

Giucavo sei a QUADRI ed ero in zona
poscia che a mia sinistra l'avversario,
uno che con le carte non perdona,
a FIORI entrò, rischiando il calvario.

L'attacco fu di SPADE con il FANTE

e vidi che se i QUADRI eran divisi
vittoria era sicura pel giocatore,
ma al morto con il RE fu vera crisi.

Non ero in grado di tagliar le FIORI
ma l'arco ancor di frecce era fornito,
e quindi ricercai a SPADE e CUORI
la strada del successo garantito.

Di QUADRI allora il nove fu giuocato,
fatto girar per rimaner al morto
ed ora DAMA a SPADE e RE tagliato
e cominciai ad avvistare il porto.

Il terzo attù eliminai con l'ASSO,
mossi sotto il RE piccola CUORI;
OVEST fu obbligato a stare basso,
pena il terminar dei miei dolori.

Tornato con un taglio a SPADE in mano
sul tavolo posai l'ultima attù
e OVEST, oramai cotto piano piano,
di scarti non ne volle fare più:

	♠ 9	
	♥ 43	
	♦ /	
	♣ Q7	
♠ 10		♠ 7
♥ A		♥ J97
♦ /		♦ /
♣ J1085		♣ 9
	♠ /	
	♥ K	
	♦ /	
	♣ AK72	

Se ver che è triste per il viver sano
le altrui scale scendere e salir,
peggio ancor pel povero o il sovrano
siffatta compression dover subir.